



*Istituto Barbara Melzi
delle Figlie della Carità Canossiane*

Legnano 08. 04.2020

Gentilissimi Don Stefano, Don Alessandro, Don Sebastiano, Don Antonio e parrocchiani tutti,

in questo particolare tempo che la liturgia e la storia ci offrono, fissiamo il nostro sguardo all'evento pasquale, inizio, racconto e sintesi della nostra salvezza e apriamo gli occhi del nostro cuore per abbracciare i tanti volti che in questi giorni abbiamo incontrato attraverso i social, caduti vittime di questa epidemia che ha invaso il nostro piccolo e grande mondo.

Dentro questo quadro di storia e di storie, vogliamo raggiungere ciascuno di voi per dire il nostro cordiale e sentito grazie per la vostra presenza che si è fatta a noi vicina con la vigilanza discreta, l'affetto grato, l'interessamento discreto, l'accoglienza pronta, la preghiera silenziosa e umile, e il pensiero costante.

Ci siamo sentite parte viva della comunità e famiglia delle Parrocchie del SS. Redentore e di S. Pietro Canazza.

Nella nostra fragilità, dolore e fatica abbiamo più che mai sperimentato l'aiuto grande che viene dall'Alto, la gioia di una reciproca comprensione fatta di mille sguardi, sentimenti e gesti, di una diffusa serenità in un cammino di rinnovata umanità e di solida fede. Le puntuali chiamate telefoniche, al mattino e alla sera di ogni giorno, di don Stefano, espressione della voce del cuore della comunità parrocchiale, sono state avvertite come partecipazione viva e vera alla nostra situazione. E noi abbiamo risposto alla vostra cordiale presenza di dono con la preghiera e il ricordo orante, invocando da Dio grazie e benedizioni per tutti voi e per ciascuno. La festa ormai imminente della Pasqua del Signore, ci dà, poi, l'occasione preziosa per rivolgere a ciascuno il nostro augurio

La Gloria e la Vittoria di Cristo Risorto siano, per tutti noi, fonte di speranza e festa del risveglio e della rigenerazione!

Lasciamo che lo stupore gioioso della domenica di Pasqua si irradi nei nostri pensieri, negli sguardi, negli atteggiamenti, nei gesti e nelle parole.

Entriamo nel mistero della Pasqua, per attingere la capacità di sorpresa, di relazione vera, di contemplazione; capacità di sentire, nel silenzio, la voce di Dio che ci parla, si fa vicino, in dialogo con il nostro cuore.

Il Signore vivo e presente in mezzo a noi, porti nelle nostre case e nelle nostre famiglie consolazione e pace. Nella gioia della festa, con il cuore e in preghiera, porgiamo a ciascuno il nostro augurio di Buona e felice Santa Pasqua!

Con cordiale simpatia e stima.



*Madre Natalina Mossini
e le Madri della Comunità*